

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 29 settembre 2015 - n. X/841

Ordine del giorno concernente l'assistenza e il trasporto per gli alunni con disabilità

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25686 presentato in data 28 settembre 2015, collegato al progetto di legge n. 260 «Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni));

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	62
Consiglieri votanti	n.	60
Non partecipano alla votazione	n.	2
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	4

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25686 concernente l'assistenza e il trasporto per gli alunni con disabilità, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la complessa materia del sostegno educativo e del trasporto degli alunni con disabilità vede le competenze distribuite su diversi livelli istituzionali;
- Alunni Scuole Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado per trasporto e sostegno educativo in capo agli enti locali (Comuni);
- Alunni Scuole Secondarie di Secondo Grado trasporto e sostegno educativo in capo a Province, e nel nostro caso a Città metropolitana di Milano;
- Alunni con disabilità sensoriale il trasporto e il sostegno educativo in capo a Province o nel nostro caso a Città metropolitana di Milano;
- tutte queste attività sono ricomprese nell'ambito più complessivo denominato Diritto allo Studio;
- i dati forniti dalla ASL di Milano ci dicono che, nella sola città di Milano, dal 2010 i nuovi casi accertati di alunni con disabilità aumentano di circa 1000 casi all'anno;
- l'attuale frammentazione delle competenze ha generato, soprattutto negli ultimi anni, difficoltà nell'erogazione puntuale dei servizi; sia per la carenza di risorse finanziarie, sia per le sempre crescenti difficoltà organizzative e logistiche;

considerato che

l'occasione di questo progetto di legge, poteva rappresentare un'importante opportunità per andare a riordinare l'intera materia, con particolare attenzione alla ripartizione delle competenze, dei flussi di finanziamento, e dei modelli di intervento applicabili su scala metropolitana;

invita il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti

a costituire un Tavolo di Lavoro composto da:

- Regione Lombardia;
- Città metropolitana, che potrebbe presentare modelli ed esperienze virtuose d'intervento attivate nei comuni dell'ambito metropolitano;
- Comune di Milano, per la mole di interventi in carico e per il modello gestionale introdotto negli ultimi anni (Patto di accreditamento degli enti erogatori);
- Uffici scolastici di riferimento;
- rappresentanze degli utenti;

che elabori una proposta di riordino di tutti questi interventi rivolti agli alunni con disabilità, per razionalizzare le politiche e le azioni a beneficio di questa porzione di popolazione scolastica nel pieno rispetto dei dettami del Diritto allo Studio stabiliti dalle normative nazionali e regionali vigenti.”

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 29 settembre 2015 - n. X/842

Ordine del giorno concernente gli interventi urgenti per salvare l'Idroscalo di Milano

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25687 presentato in data 29 settembre 2015, collegato al progetto di legge n. 260 «Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni));

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	63
Consiglieri votanti	n.	59
Non partecipano alla votazione	n.	4
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25687 concernente gli interventi urgenti per salvare l'Idroscalo di Milano, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

il 28 ottobre 1930 venne inaugurato l'Idroscalo Provincia di Milano, un bacino alimentato da acque sorgive e da quelle provenienti dal Naviglio Martesana (2.500 metri di lunghezza, 300 metri di larghezza all'estremità nord e 450 all'estremità sud, una media di 10 metri di profondità), nato come aeroporto per idrovolanti;

rilevato che

a causa dello sviluppo dell'aviazione terrestre a discapito dell'utilizzo degli idrovolanti, già alla fine degli anni trenta l'Idroscalo diventa luogo di ritrovo e conosciuto come “il mare di Milano”;

sottolineato che

dagli anni trenta si afferma come sede di rilevanti manifestazioni sportive: nel 1934 si tengono i campionati nazionali di canottaggio e nel 1938 i campionati europei;

evidenziato che

nel 1938 l'Idroscalo è oggetto dei primi interventi sul verde intorno al bacino e fra il 1957 e 1958 di un grande rimboschimento che porta alla nascita del parco;

assunto che

nel 1960 la valenza culturale dell'Idroscalo è amplificata dal film “Rocco e i suoi fratelli” di Luchino Visconti in cui la sequenza più celebre è ambientata proprio sulle sue rive;

assunto, inoltre, che

dagli anni novanta il parco dell'Idroscalo si è affermato come il luogo di ritrovo estivo di Milano e dintorni (nel 2015 le presenze sono state 460.000, + 25 per cento) e ha continuato a svilupparsi come sede di iniziative sportive, culturali e di spettacolo di livello internazionale, attività ricettive per famiglie (nell'estate 2015 gli accessi alle piscine sono aumentati del 300 per cento) e non è polisportive (oggi ne ospita 9: CUS Milano, Idroscalo Club, Marinai d'Italia, Giacche Verdi, CPPC E Pinnaverde - Idrosport, Federazione Italiana di Canottaggio, Teleski 2002 Sport & Fun, Lega Navale, A.S. Rugby Milano);

Serie Ordinaria n. 42 - Lunedì 12 ottobre 2015

constatato che

le importanti competizioni sportive svoltesi all'Idroscalo, dopo i tempi pionieristici, hanno subito nuovo impulso negli ultimi decenni: Campionati del mondo di canottaggio (1988 e 2003), Campionati mondiali di canoa/kajak (1999), Campionati europei di canoa/kajak (2008), Campionati italiani di canoa/kajak (2009 e 2011) Campionati mondiali di canoa polo (2010), Campionati mondiali di canoa e paracanoa (2015);

constatato, inoltre, che

nonostante le diverse sollecitazioni accolte venute da diverse forze politiche in Regione Lombardia per "salvare" l'Idroscalo dopo il suo passaggio dalla gestione della provincia di Milano a quella della Città metropolitana (ente che non sta trovando una stabilità finanziaria in grado di farsi onere del bacino) nel 2015 per gli effetti della cosiddetta "Legge Delrio" lo scenario appare preoccupante, come emerso dal convegno sul futuro dell'impianto organizzato dall'Osservatorio metropolitano di Milano e svoltosi a Palazzo Isimbardi a Milano il 21 settembre 2015;

ricordato che

i ricavi dati dalle attività dell'Idroscalo, previsti per il 2016, raggiungono i 500 mila euro;

invita il Presidente e la Giunta regionale

al fine di non togliere ai milanesi un punto di riferimento importante a livello culturale che insiste sul loro territorio e di tutelare i posti di lavoro nelle attività all'interno del sito:

- a intervenire con maggiore forza e maggiore urgenza per salvare l'Idroscalo, prevendendo un investimento regionale;
- a valutare l'opportunità di farsi capofila per la costituzione di una Fondazione atta a gestire l'Idroscalo che coinvolga soggetti pubblici e privati.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

D.c.r. 29 settembre 2015 - n. X/843 **Ordine del giorno concernente i sistemi bibliotecari**

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25689 presentato in data 29 settembre 2015, collegato al progetto di legge n. 260 «Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni))»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	63
Consiglieri votanti	n.	62
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25689 concernente i sistemi bibliotecari, nel testo che così recita:

rilevato che

le reti bibliotecarie offrono un servizio fondamentale, che rappresenta un'eccellenza messa a disposizione dei cittadini lombardi, sia per il prestito interbibliotecario sia per i servizi on-line e che tale realtà è radicata su tutto il territorio della città metropolitana, offrendo servizi anche innovativi come le biblioteche digitali e la cooperazione fra reti bibliotecarie;

considerato che

in base all'articolo 3 «Disposizioni relative alle funzioni trasferite alla Regione» del progetto di legge n. 260, si prevede di trasferire le politiche culturali alla Regione, come riportato dall'allegato A del medesimo progetto di legge, includendo la gestione del

sistema bibliotecario con le tutte le funzioni che a esse competono e nello specifico: la predisposizione dei programmi bibliotecari, la promozione e coordinamento dell'organizzazione e reciproco collegamento dei sistemi bibliotecari locali, le attività di consulenza e assistenza tecnica, la promozione dell'attività di aggiornamento per il personale addetto e infine la rilevazione dei dati attinenti all'organizzazione bibliotecaria;

invita la Giunta regionale

a coinvolgere la Città metropolitana di Milano nella gestione del sistema bibliotecario, coordinando le varie reti presenti sul territorio e assicurando le funzioni che esse svolgono con il fine di garantire al cittadino un servizio di alta qualità che includa la promozione della lettura, attività culturali, corsi di formazione e per il tempo libero, conservazione documentale, prestito locale e interbibliotecario e, infine, proposte innovative come la biblioteca digitale.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

D.c.r. 29 settembre 2015 - n. X/844 **Ordine del giorno concernente la disabilità sensoriale e assistenza e trasporto degli alunni con disabilità**

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25691 presentato in data 29 settembre 2015, collegato al progetto di legge n. 260 «Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni))»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	62
Consiglieri votanti	n.	61
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25691 concernente la disabilità sensoriale e assistenza e trasporto degli alunni con disabilità, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

il progetto di legge n. 260, all'articolo 2 richiama, tra le funzioni esercitate dalla Città metropolitana, quella relativa alla disabilità sensoriale e che tale funzione viene esercitata nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze con provvedimento regionale;

preso atto che

- più in generale, la funzione di trasporto degli alunni con disabilità, insieme a quella del sostegno educativo, è oggi distribuita su vari livelli istituzionali a seconda che si tratti di alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (Comuni), di alunni delle scuole secondarie di secondo grado (Province e Città metropolitana), di alunni con disabilità sensoriale (Province e Città metropolitana);
 - proprio tale distribuzione ha comportato la progettazione e sperimentazione di modelli gestionali e organizzativi, anche virtuosi, sull'intero territorio metropolitano e, per quanto concerne la città di Milano ha portato alla realizzazione di uno specifico modello gestionale fondato su un patto di accreditamento degli enti erogatori;
- acquisito che
- tali attività sono, insieme alla proposta formativa, parte integrante dell'offerta istituzionale per il riconoscimento del diritto allo studio di una componente scolastica che i recenti dati ci dicono sensibilmente in aumento;